

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 novembre 1985, n. 739, concernente l'adesione alla Convenzione sulle norme relative alla formazione della gente di mare, al rilascio dei brevetti e ai servizi di guardia, adottata a Londra il 7 luglio 1978 (Convenzione STCW '78), nella sua versione aggiornata;

VISTO l'annesso alla Convenzione STCW '78, come emendato con la risoluzione 1 della conferenza dei Paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio 1995;

VISTO il Codice di addestramento, certificazione e la tenuta della guardia (Code STCW '95, di seguito nominato Codice STCW), adottato con la risoluzione 2 della conferenza dei Paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio del 1995;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 recante "Attuazione della direttiva 2012/35/UE, che modifica la direttiva 2008/106/CE, concernente i requisiti minimi di formazione della gente di mare", il quale abroga il decreto legislativo 7 luglio 2011, n. 136 ("Attuazione della direttiva 2008/106/CE concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare");

VISTO il decreto interministeriale del 15 febbraio 2006 e successive modifiche e integrazioni recante "Individuazioni delle prestazioni di attività nell'ambito delle comunicazioni per conto terzi ai sensi dell' articolo 6 decreto legislativo 30 dicembre 2003, n. 366".

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013 n. 158 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico";

VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2014, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero Sviluppo Economico, che attribuisce alla Direzione generale pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico (DGPGSR), alla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, nonché all'Istituto superiore delle comunicazioni e tecnologie dell'informazione (ISCTI), compiti di regolamentazione, standardizzazione ed abilitazione all'utilizzo degli apparati integrati nel sistema mondiale di soccorso e sicurezza in mare;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2016 concernente il "Riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione, per la gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza, che operano su navi che sono tenute a conformarsi alle disposizioni del GMDSS" - pubblicato in Gazzetta ufficiale - serie generale - 19 marzo 2016 - n. 66;



DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE le modalità procedurali per il conseguimento del riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione destinati alla gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza, che operano su navi che sono tenute a conformarsi alle disposizioni del GMDSS, di cui al decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 e il relativo allegato I, capo IV, allo svolgimento dei corsi di formazione destinati agli operatori radio GOC (General Operator Certificate) e ROC (Resctrict Operatore Certificate).;

VISTO il decreto direttoriale del 27 settembre 2016 con il quale è stata istituita la *Commissione tecnica di idoneità*, prevista dall'articolo 3, comma 3, del citato decreto ministeriale 26 gennaio 2016;

VISTA la domanda per il riconoscimento di idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione destinati alla gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza, che operano su navi che sono tenute a conformarsi alle disposizioni del GMDSS – GOC e ROC - presentata in data 19 gennaio 2017 dall'associazione *Lega Navale Italiana – Sezione di Roma*, con sede in Roma - Via Guidubaldo del Monte, 54/A - 00197, con annessa documentazione e, successive richieste ed acquisizioni di documenti non acclusi in fase di domanda;

CONSIDERATO che tra la documentazione prodotta dalla *Lega Navale Italiana – Sezione di Roma* risulta l'incarico di docenza e la qualifica di socio attribuito ad un già dipendente (*Antonio Di Rauso*) del Ministero dello sviluppo economico assegnato in organico e alle dipendenze dell' *Istituto Superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione* (ISCTI), si è reso, quindi, opportuno comunicare al medesimo ISCTI con nota 12075 del 16 febbraio 2017 anche tale posizione, onde consentire a quest'ultimo la verifica del *pantouflage*;

PRESO ATTO della nota 17636 del 13 marzo 2017 con la quale l'ISCTI ha comunicato che il sunnominato già dipendente è cessato dal servizio presso l'ISCTI stesso in data 31.10.2014 e che "comunque non ha mai rivestito incarichi dirigenziali o che comportassero autonome decisioni";

VISTO il provvedimento prot. 20282 del 22 marzo 2017 con il quale l'ISCTI individua e nomina i componenti del *team* di ispettori per l'attività di valutazione presso la *Lega Navale Italiana - sezione di Roma*;

VISTO il rapporto finale di valutazione per il riconoscimento di idoneità in data 28 marzo 2017 del team di ispettori incaricati dall' ISCTI, trasmesso alla DGGPGSR in data 14.04.2017, relativamente alla attività di valutazione ispettiva presso la sede dell'associazione Lega Navale Italiana - Sezione di Roma, la quale Lega Navale Italiana ha controfirmato il predetto rapporto nella persona del Presidente e dal Responsabile della qualità;

PRESO ATTO della successiva nota prot. 28540 del 2 maggio 2017 con la quale l'ISCTI, su circoscritta richiesta della DGPGSR (nota prot. 26851 del 21.4.2017), ha confermato la nota prot. 17636 ed ha evidenziato che in sede di visita ispettiva non è emerso alcun ulteriore elemento al riguardo;



DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO IL DIRETTORE GENERALE

RAVVISATO che dal precitato rapporto di valutazione risultano, fra l'altro, indicati i requisiti minimi necessari di cui all'articolo 4 e ALLEGATO 1 del citato decreto ministeriale 26 gennaio 2016, ritenendosi perciò nel merito soddisfatti, ai fini della congruità e conformità, i seguenti requisiti:

- del programma formativo secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 26 gennaio 2016;
- di n. 2 aule idonee alla formazione;
- delle attrezzature idonee allo svolgimento dell'attività formativa così come elencate nella documentazione prodotta dalla Lega Navale Italiana Sezione di Roma;
- del corpo docente costituito da n. 5 istruttori in possesso delle competenze previste dalle modalità procedurali;
- n. 12 postazioni per gli allievi ed n. 1 postazione per il docente;

VISTO il parere favorevole espresso dalla *Commissione tecnica di idoneità* in data 05 maggio 2017, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 del più volte citato decreto ministeriale 26 gennaio 2016,

DECRETA

Articolo 1

- 1. L'associazione Lega Navale Italiana Sezione di Roma con sede in Roma alla Via Guidubaldo del Monte 54/A, cap. 00197 è riconosciuta idonea, ai sensi del decreto ministeriale 26 gennaio 2016, allo svolgimento dei corsi di formazione destinati alla gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza, che operano su navi che sono tenute a conformarsi alle disposizioni del GMDSS, di cui al decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 e il relativo Allegato I, Capo IV, relativamente allo svolgimento dei corsi di formazione per il GOC e ROC.
- 2. I corsi di formazione di cui al precedente comma sono svolti con:
 - a. programma formativo secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 26 gennaio 2016;
 - b. n. 2 aule idonee alla formazione;
 - c. attrezzature idonee allo svolgimento dell'attività formativa così come elencate nella documentazione prodotta dalla Lega Navale Sezione di Roma;
 - d. corpo docente costituito da n. 5 istruttori in possesso delle competenze previste dalle modalità procedurali;
 - e. n. 12 postazioni per gli allievi ed n. 1 postazione per il docente;

Articolo 2

1. Il riconoscimento di idoneità di cui all'articolo 1 ha validità quinquennale, come previsto dall'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 26 gennaio 2016.



DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTRICO IL DIRETTORE GENERALE

Articolo 3

- 1. Il Ministero dello sviluppo economico, come previsto dall'articolo 6 del decreto ministeriale 26 gennaio 2016, verifica la sussistenza dei requisiti che hanno consentito il riconoscimento di idoneità attraverso l' attività di sorveglianza effettuata almeno ogni trenta mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione.
- 2. L'inosservanza delle condizioni che hanno consentito il riconoscimento di idoneità o ogni variazione dei soggetti che hanno ottenuto il riconoscimento con perdita dei requisiti richiesti, comportano, ai sensi dell'articolo 5 del decreto ministeriale 26 gennaio 2016, la sospensione del riconoscimento di idoneità.
- 3. L'atto di revoca del provvedimento di riconoscimento di idoneità viene disposto nei 30 giorni successivi all'adozione del secondo provvedimento di sospensione, così come previsto dalle modalità procedurali.
- 4. La sospensione può essere disposta anche su richiesta specifica, per un determinato periodo, da parte del soggetto titolare del provvedimento, così come previsto dalle modalità procedurali.

Articolo 4

1. Qualsiasi variazione dello stato di diritto della *Lega Navale Italiana sezione di Roma*, rilevante ai fini del riconoscimento, è soggetta a tempestiva comunicazione da inoltrare alla Divisione I - *Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali* - Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico.

Articolo 5

1. Il presente decreto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicato ed è consultabile sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico (www.sviluppoeconomico.gov.it > "Comunicazioni" alla voce "Radio" -"Servizio radioelettrico marittimo" - "Riconoscimento idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione come radioperatori").

Articolo 6

1. L'efficacia del provvedimento decorre dalla notificazione dello stesso in capo al soggetto destinatario.

IL DIRETTORE GENERALE firmato d.ssa Eva SPINA

Roma, 10/5/2017